

# Festival pontino, presentata la rassegna accanto a classica e jazz arriva il teatro

## LA RASSEGNA

Prenderà il via venerdì il Festival Pontino di Musica, lo storico appuntamento in programma fino al 31 luglio nei luoghi più suggestivi del territorio pontino. I concerti, infatti, si svolgeranno oltre che nella sede storica del Festival, il Castello Caetani di Sermoneta, anche nell'infermeria dell'Abbazia di Fossanova, al Palazzo Baronale di Fondi, al Chiostro di Sant'Oliva a Cori, nell'abbazia di Valvisciolo e per la prima volta, anche nell'Oasi di Pantanello.

«Questo Festival è uno dei lasciti culturali di Lelia Caetani - ricorda Luigi Ferdinando Giannini, presidente del Campus Internazionale di Musica - che lo avviò nel castello di Sermoneta, dedicandolo al padre Roffredo».

Il programma di questa 52esima edizione è molto ricco, comprenderà jazz, il grande repertorio classico, la musica per film e la musica d'oggi, ma aprirà anche all'arte con la mostra Simbolo, sogno, mistero a cura di Carlo Fabrizio Carli e al teatro con due appuntamenti: l'omaggio a Gioachino Rossini (31 luglio a Fossanova) affidato alle letture di

Vittorio Emiliani e Lorenzo Lavia accompagnate dalla musica del pesarese («Scopriremo un Rossini misterioso e il suo rapporto con la politica del suo tempo - ha detto Emiliani - con un dato importante: anche se Rossini fu un conservatore aveva tutti amici carbonari e suo malgrado fu il cantore della libertà»; e - il 30 luglio a Sermoneta - la pièce Morte di Galeazzo Ciano di Enzo Siciliano, a cura del regista Gianfranco Pannone che farà dialogare il testo (affidato all'attore Francesco Siciliano) con la musica di Petrassi. «Per me è un grande privilegio - ha detto Pannone - un ritorno al teatro con un omaggio a due grandi maestri». Come vuole la struttura del Festival, ai grandi solisti come quelli dell'Accademia di Santa Cecilia a quelli del Teatro San Carlo, e a ensemble internazionali come il francese Qua-

tuor Diotima, si affiancheranno i giovani talenti provenienti da tutto il mondo.

Il taglio del nastro venerdì alle ore 21 al Castello Caetani di Sermoneta con i giovanissimi musicisti dell'Orchestra Sinfonica Farnesina, sabato 9 al Castello Caetani di Sermoneta appuntamento con il pianista Elissó Virsaladze.

Domenica (ore 19.30) si esibiranno Ivos Margoni e Rodolfo Focarelli, al Castello di Sermoneta. Venerdì 15 al Chiostro di Sant'Oliva a Cori (ore 21.30) una serata di "Jazz, classica e altro" con Ialsax Quartet, sabato 16 al Castello di Sermoneta (ore 21) si terrà il concerto di Alessandro Carbonare e Désirée Scuccuglia. Domenica 17 ci si sposta all'Infermeria di Fossanova (ore 19.30) con l'Orchestra d'Archi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Venerdì e sabato 22 e 23 (ore 20), nelle scuderie del Castello di Sermoneta, sarà presente il famoso Quatuor Diotima. Tra le curiosità, il 24 (ore 21), un concerto "ornitologico" nel Parco di Pantanello, con il pianista Alfonso Alberti. Infine il 29 luglio la JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Info: 0773.605551.

**Francesca Balestrieri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VENERDI' IL VIA CON  
ORCHESTRA FARNESINA  
IL 31 OMAGGIO A ROSSINI  
CON EMILIANI E LAVIA  
IL 30 "MORTE DI CIANO"**